



Un Natale all'insegna della tecnologia. Cosa va e cosa non andrà. Per chi ama la tv e il computer insieme

Abbonamenti Internet e foto digitali aspettando il disco del 2000, il DVD

Le novità più grandi arriveranno fra alcuni mesi, forse a primavera. Per ora, se volete fare qualche regalo speciale in linea con i tempi, ecco una piccola guida alle idee migliori per questa fine 1997. E per viaggiare in rete ora è di moda il satellite.

Star Wars più Monopoli il cyberspazio è in vendita

Prendete «Guerre Stellari», uno dei film più famosi di tutti i tempi, prendete «Monopoli», uno dei giochi da tavolo più famosi di tutti i tempi, e avrete «Star Wars Monopoly», un nuovo Cd Rom per Windows, uscito negli Stati Uniti. Il gioco è piuttosto simile a quello tradizionale con alcune piccole variazioni. Invece di avere Parchi e Viali, le proprietà immobiliari si trovano negli spazi interstellari, incluso il Palazzo Imperiale. Invece delle ferrovie ci sono proprietà denominate con i nomi delle navi spaziali del film. I personaggi che si muovono in 3D sono quelli di Luke Skywalker, Han Solo, la principessa Leia e Darth Vader. Il «tavolo» da gioco (che fino ad oggi si metteva su un tavolo o per terra), fluttua nello spazio. Insomma, gran novità di facciata, ma poche differenze nella sostanza. Non ci sono dadi da tirare, ma zone da cliccare. Piuttosto noiosa sembra essere la voce (che è poi quella dell'androide C-3PO) che descrive ogni passaggio del gioco. Ogni volta che qualcuno si annette una proprietà, il narratore (che è poi Anthony Daniels, la voce dell'androide nel film) fa una battuta e si vede un pezzo della trilogia di «Guerre stellari». E ciò rischia di diventare molto noioso. La voce si può comunque eliminare e il gioco acquista maggiore velocità. Una delle qualità migliori di questo CD rom è che si possono eliminare tutti gli effetti speciali, in modo che i giocatori comincino a divertirsi. Si può giocare con amici vicini di computer o su Internet. Resta comunque, come il suo progenitore, uno dei modi migliori per rompere amicizie.

Forse tra un anno il gadget natalizio più in voga sarà il telefonino satellitare. E' infatti con la fine del prossimo anno che Iridium, la «costellazione» di 66 satelliti nata da un'idea della Motorola, comincerà a fornire i suoi servizi al pubblico, ed allora il telefonino portatile mondiale sarà una realtà. Ovunque vi troverete nel mondo, in cima all'Erebus o ai bordi del Mar Morto, potrete fare e ricevere telefonate, come se steste a casa vostra.

Iridium è solo la prima delle tante nuove tecnologie uscite dal cappello della rivoluzione digitale che cambieranno radicalmente il nostro modo di concepire il mondo nei prossimi anni. L'impatto maggiore lo si avvertirà nell'industria delle telecomunicazioni, ma se è vero come dice Nicholas Negroponte, che dovremo abituarci a spostare i bit invece degli atomi, allora tutta la nostra vita e le nostre abitudini ne saranno condizionate. In verità un futuro inaspettato si sta insinuando nelle nostre vite.

Internet è certamente un pezzo rilevante di questo futuro. Tutto congiura a farne l'agorà del terzo Millennio, lo spazio fisico, mentale, virtuale dove consumeremo molti dei gesti della nostra vita quotidiana. Se i propositi del ministro Bassanini diventeranno provvedimenti, se la pubblica amministrazione, come prefigura un decreto di questi giorni, farà rapidamente la transizione ad Internet, allora qualcosa cambierà necessariamente anche nelle nostre vite.

Nonostante il Governo, con straordinaria contraddizione, un giorno aumenti l'Iva sul software e il giorno dopo diminuisca le tariffe telefoniche per i cibernetici, salvo poi ridurre di nuovo l'Iva alle tv via cavo ma l'aumento al 20 per cento per gli abbonamenti a Internet. Dunque un abbonamento ad un fornitore di servizi Internet è un doveroso pensiero per chi stia pensando a dei presenti utili e progressivi.

Qualcosa che esploderà nei prossimi mesi, dopo essere già diventata ingombrante presenza nel corso degli ultimi due anni, è la fotografia digitale. Basta pellicole, basta acidi, basta viaggi al laboratorio. Già adesso piccole fotocamere elettroniche, con una memoria al silicio al posto della pellicola al bromuro, sono disponibili per fissare i momenti della vostra vita e di quella altrui.

Non ancora al livello di perfezionamento e di qualità dell'immagine delle macchine fotografiche tradizionali, hanno tuttavia prestazioni assolutamente apprezzabili e negli ultimi mesi i prezzi sono precipitati. Si parte dalle 500-600 mila lire per una macchina che, con l'aggiunta di un computer e di una stampantina a colori (ne sono uscite alcune che stampano in formato fotografico con risultati eccellenti), diventa un vero e proprio centro di creazione digitale. Alcune hanno

anche la possibilità di registrare suoni. Potrete fare delle cartoline elettroniche da mandare ai vostri amici con la foto del vostro bebè e il suo primovagito.

Niente da fare, ancora per quest'anno, per il Dvd, il nuovo disco digitale che soppianderà con un unico formato videocassette e Cd musicali, oltre che gli attuali Cd-rom. Capace di contenere grandi quantità di dati (fino a due ore di film con audio e video di grande qualità), è in distribuzione negli Usa da nove mesi ma da noi tarda, bloccato dalle gelosie di marketing dei produttori di film che temono la pirateria e dalle incertezze tecniche per la scelta dello standard audio. La versione europea avrebbe dovuto usare il sistema di compressione Mpeg 2 (nato da Philips), mentre quella Usa si è attestata sull'Ac-3 della Dolby. Si tratterà di aspettare, forse, fino alla prossima primavera.

Per chi ama la tv, l'alternativa technologicaly-correct per questo scampolo di 1997 è, naturalmente, il satellite digitale. Con la partenza di RaiSat l'offerta digitale italiana è interessante e può contare ormai su di una buona e numerosa scelta di canali tematici enon.

Per chi volesse il massimo c'è la possibilità di abbinare satellite e Internet con il servizio DirecPC. Un'unica parabola satellitare, un ricevitore televisivo e una scheda da infilare nel vostro computer, un abbonamento al provider di Internet via satellite ed il gioco è fatto.

Potrete collegarvi da casa a Internet attraverso il satellite e ricevere a velocità anche trenta volte superiori a quelle possibili con il modem «terrestre».

Toni De Marchi



Un sito spettacolare per il kolossal hollywoodiano: il «Titanic» nella Rete

«Titanic»: il film è appena uscito in America e il sito web è già stato preso d'assalto. Anche perché è un «kolossal» come la pellicola. Come ogni film che si rispetti anche quello di Cameron ha un'adeguata trasposizione in Rete (www.titanicmovie.com). Sarà per la storia che già conosciamo, sarà che il film si propone come una delle megaproduzioni di tutti i tempi, ma anche entrando via Internet nelle vite spezzate dei passeggeri, nell'intimità di questa tragedia, si avverte un certo brivido di fronte, ad esempio, al tour virtuale della nave proprio in quel 10 aprile 1912. Oppure all'immagine di Cameron che filma a 12.500 piedi sotto l'Atlantico l'impatto del transatlantico.

È prevista la possibilità di scrivere in posta elettronica dalla nave agli amici (dei Marconigrammi), si possono vedere spezzoni di film, leggere interviste con il cast. È un fatto che le grandi case di produzione, dalla Twentieth

Century Fox alla Disney,entino su Internet per promuovere i film e per questo stanno aggiungendo enorme quantità di tecnologia ai propri siti, convinti che la rete sia un modo relativamente costoso per incrementare la pubblicità e per portare la gente al cinema. In questo caso la Fox e la Paramount (produttori di «Titanic») hanno investito molto per un sito che si presenta come uno tra i più elaborati del settore. Mai siti dedicati al naufragio del secolo non sono solo quelli del cinema.

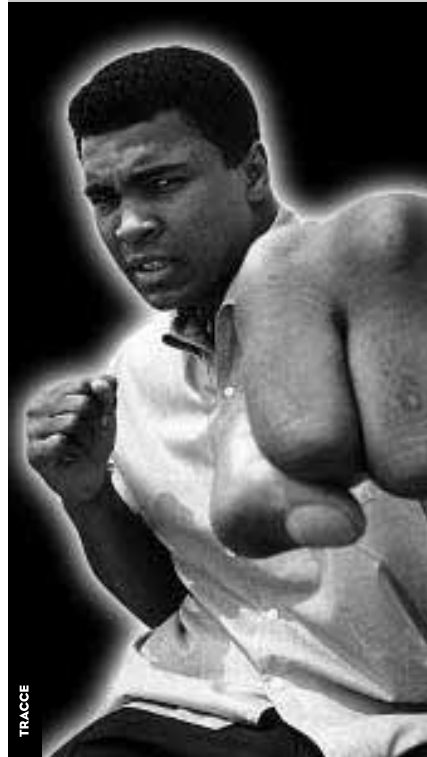
Anche l'Enciclopedia Britannica ha costruito un sito (www.eb.com) sulla nave (ma proprio in coincidenza con l'uscita del film) contenente molte altre informazioni, come notizie sugli iceberg o biografie dei passeggeri famosi. Dalla Britannica, inoltre, è possibile raggiungere altri siti (www.titanic.ec.com/relatedlinks.html) sul Titanic, come quello di Discovery Channel, «Titanic: Nascita di una leggenda».



Sicurezza on line: ecco il codice di condotta

È un passo storico nel settore della sicurezza on-line: 14 aziende americane specializzate nella gestione di dati sui consumatori hanno stabilito un codice di autoregolamentazione sulla diffusione delle informazioni personali on-line. Il problema della violazione della privacy su dati elettronici è salito alla ribalta nei mesi scorsi dopo che alcuni giornali statunitensi hanno rivelato che i detenuti delle carceri del Texas, in gran parte privatizzate, hanno un accesso «diretto» a informazioni dettagliate sul 90 per cento dei consumatori americani: dal sapone che usano al codice fiscale. Questo perché è sempre più alto il numero di società che rivendono dati personali agli operatori di marketing appaltando il lavoro di routine di raccolta dei dati alle prigioni, tra i pochi istituti ancora in grado di offrire servizi a costi bassissimi. Ora con il nuovo codice di condotta appena stabilito, società come Equifax Credit Information America Inc., Experian Corp., Lexis-Nexis, Meytromail Corp. e Trans Union sperano di anticipare un'iniziativa legislativa da parte del Congresso. I punti principali del nuovo codice sono quattro: innanzitutto, l'obbligo di non distribuire informazioni personali, numeri di telefono e indirizzi che non compaiono sull'elenco ufficiale, insieme ai rapporti sull'affidabilità creditizia degli individui, i dati medici, e qualsiasi altra informazione riguardante i minori. Il secondo punto riguarda l'obbligo di impedire ricerche su banche dati attraverso l'uso del codice fiscale come parola-chiave. Terzo obbligo è quello di lasciare ai singoli consumatori la possibilità di eliminare porzioni d'informazioni personali disponibili su banche dati pubbliche. Infine, l'obbligo di rendere pubblici i risultati dei rapporti annuali di un revisore indipendente. L'iniziativa delle società di raccolta dati digitali avviene sull'onda di un'indagine avviata dalla Federal Trade Commission (l'Autorità federale in materia commerciale) da oltre un anno. Già nell'ottobre del 1996, infatti, il Congresso Usa aveva chiesto alla FTC un rapporto dettagliato sulla questione della privacy elettronica.

A Natale, un regalo originale.



QUANDO ERAVAMO RE

Per la prima volta in edicola un film introvabile e imperdibile, vincitore dell'Oscar nel 1997. Un incontro leggendario nel cuore dell'Africa con Ali, Foreman, James Brown e Miriam Makeba.
VIDEOCASSETTA 20.000 LIRE



FRANCESCO GIULLARE DI DIO

L'aspetto giullaresco del francescanesimo, la «perfetta letizia» e la liberazione che lo spirito trova nella povertà, in un piccolo grande film di Roberto Rossellini.
VIDEOCASSETTA 18.000 LIRE



MONDO MORDILLO

La prima pirotecnica antologia multimediale di uno dei più amati umoristi del nostro tempo: un viaggio nell'universo esilarante di Mordillo, ricchissimo di giochi interattivi, storie divertenti e 35 cartoni animati.
CD ROM PER PC E MAC 30.000 LIRE

l'U In edicola iniziative editoriali molto speciali